



Città di Chiaravalle Centrale
Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.° 88 del Reg.	Oggetto:- “Piano Provinciale Dimensionamento della Rete Scolastica e dell’Offerta Formativa a.s. 2017/2018” (Responsabile del procedimento – Dott.ssa Rosa Villirillo).
Data 12/10/2017	

L’anno duemiladiciassette, il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 10.45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N° d’ordine	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	DONATO DOMENICO SAVIO	Sindaco	X	
2	RIZZO ROSARIA GIUSEPPINA	Vice Sindaco	X	
3	DONATO LIBERATA	Assessore	X	
4	FOTI CLAUDIO	Assessore	X	
5	GARIERI SERGIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Signor Avv. Simona Provenzano

Assume le funzioni di Presidente il Sindaco che, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- Con nota acquisita il 27.09. 2017 al n. 11521 di protocollo, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro ha inoltrato richiesta di delibera di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio di competenza;
- Con nota n. 11718/2017 sono stati invitati gli istituti scolastici a presentare le indicazioni necessarie ed eventuali proposte da presentare nel piano;
- Viste la nota acquisita al n. 12076/2017 Trasmessa dall'IIS Ferrari recante la proposta di nuovi indirizzi di studio , già inviata dal dirigente scolastico all'Ente Provincia;
- Vista altresì , la nota acquisita al n. 11951/2017 trasmessa dall'Istituto Comprensivo " Corrado Alvaro" inerente la relazione di offerta formativa;
- Dato atto che l'organizzazione delle strutture scolastiche è rimasta inalterata rispetto agli scorsi anni ;
- Vista la delibera di G. R. n. 7 del 9.01.2007 " indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e per organizzazione della rete scolastica;
- Visto il parere del responsabile dei settori affari generali e finanziario reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 267/2000
- visto lo statuto comunale;
- visto il T.U.E.L. n. 267/2000;
- Tutto ciò premesso ;
- Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- Sollecitare l'Ente Provincia a mantenere inalterato l'assetto organizzativo di rete scolastica presente nel territorio;
- Approvare la relazione sull'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo " Corrado Alvaro" ;
- Prendere atto della proposta dell'offerta formativa presentata dall'IIS " Enzo Ferrari" condividendone i contenuti;
- Trasmettere la presente unitamente agli atti sopra citati all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- Successivamente, con votazione unanime favorevole, espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

- Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000 per la scadenza dei termini stabiliti dall'Amministrazione Provinciale.



CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

(Provincia di Catanzaro)

Via Salita Castello snc – Tel. 0967/91031 – Fax 0967/92211

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano Provinciale Dimensionamento della Rete Scolastica e dell'Offerta Formativa a.s. 2017/2018

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestando la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Chiaravalle Centrale, 12.10.2017



Responsabile del Settore Affari Generali

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Chiaravalle Centrale, 12.10.2017



Responsabile del Settore Finanziario

Analisi dei bisogni dell'IIS "E. Ferrari" di Chiaravalle Centrale (CZ) Piano Provinciale di Dimensionamento Rete Scolastica

e

PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO

L'I.I.S. "E. Ferrari" di Chiaravalle Centrale è frutto della sintesi di tre Istituti Superiori storici della cittadina, l'ITIS "Enzo Ferrari", il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" e l'PSAA: oggi polo di riferimento per la formazione professionale (IPSASR, Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale), per la formazione tecnico-industriale (ITT, Istituto Tecnico Tecnologico) e quella scientifica (Liceo).

I comuni dai quali le nostre scuole attingono utenza oltre al comune di Chiaravalle stesso, sono quelli di Cardinale, Argusto, Gagliato, Petrizzi, San Vito sullo Jonio, Cenadi, Olivadi, Centrache, Palermiti, Torre di Ruggiero, Simbario, Spadola, Serra San Bruno, Mongiana, Cassari, Vazzano, Fabrizia. Un vasto bacino di utenza per una realtà educativa di primaria importanza per le Preserre Calabresi.

L'economia locale è d'impronta agricola e pastorale. Molte sono le piccole aziende a conduzione familiare nel settore primario e nella lavorazione dei prodotti agricoli. In un mondo che parla sempre più di prodotti "bio" e di ritorno alla terra, (terra, intesa come luogo delle proprie radici culturali ed etici), il comprensorio chiaravallese rappresenta un'eccellenza dell'hinterland calabrese. Il fenomeno dell'emigrazione nel corso degli anni ha determinato una diminuzione della forza lavoro e delle risorse intellettuali e creative della zona ma ha anche arricchito le realtà scolastiche di quegli innesti multiculturali che hanno consentito un sensibile processo di integrazione sociale.

Le criticità sono quindi quelle tipiche di un territorio dove disoccupazione, episodi di criminalità, scarse risorse economiche, la non valorizzazione delle risorse ambientali, la precarietà della rete dei trasporti rappresentano lo scoglio da superare per rivitalizzare un luogo che un tempo rappresentava un riferimento primario dei paesi limitrofi.

Scelte locali, nazionali ed anche 'globali' hanno determinato un calo d'interesse verso il paese-Chiaravalle. Fiaccato dalle partenze, privato di forme di economie forti, si è scivolati verso un futuro opaco.

Nel contesto socio-economico in cui si trova ad agire, la scuola rappresenta una delle pochissime agenzie educative, non solo per i giovani, ma per la comunità nel suo complesso.

Questa situazione rappresenta lo stimolo per cercare di migliorare, diversificare, ed approfondire l'offerta didattica-formativa. Siamo chiamati a rispondere ad un'esigenza del territorio, assetato di riscatto culturale e professionale.

La scuola dunque è l'unico vero "presidio" formativo, centro di riflessione capace di porsi a viso aperto verso le nuove sfide che la società moderna impone.

Negli ultimi anni, la presenza di realtà multiculturali offre la possibilità di lavorare sull'educazione all'accoglienza ed all'integrazione culturale. La scuola diventa ciclo vitale, rispondente a quelle indicazioni ministeriali che invitano all'Europeizzazione, all'inclusione sociale, alla lotta al disagio, ai principi di Cittadinanza e Costituzione.

Lo sviluppo e la crescita umana, culturale e professionale dello studente possono realizzarsi solo attraverso interventi educativi programmati, concordati, condivisi e posti in essere in un sinergico processo educativo i cui attori - l'istituzione scolastica, la famiglia, gli enti locali - adottano le migliori strategie possibili per favorire l'armonico sviluppo della personalità dell'individuo.

L'analisi del contesto socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti punti prioritari per la nostra offerta didattica:

Bisogno	Azioni Educativi/Formativi
• Situazione familiare, occupazionale complessa	• Salvaguardare il diritto allo studio motivando all'apprendimento, rispondendo con un'offerta formativa al passo con i tempi, ponendo in essere progettualità che possano contribuire alla lotta al disagio.
• Svantaggio economico-sociale	• Garantire percorsi di crescita e di formazione rispondenti all'analisi dei bisogni formativi/sociali del territorio; programmazione di interventi di prevenzione e lotta alla dispersione scolastica.
• Episodi di micro-criminalità	• Aumentare le occasioni di partecipazione alla vita sociale e scolastica, fornendo spunti per una cultura della legalità; dare risposte per il recupero dello svantaggio in ogni sua forma.
• Aumento delle presenze extracomunitarie	• Promuovere la scuola come luogo di accoglienza e di valorizzazione della 'diversità', di integrazione e di confronto; assumere la diversità come risorsa di crescita nel mondo globale.
• Scarsità di beni e servizi locali	• Conoscere, utilizzare ed accrescere le strutture

	del territorio aprendo le porte della scuola anche in orario extrascolastico; cercare di contenere i flussi migratorio verso altre realtà offrendo occasioni e motivi per restare rispondendo alle esigenze del territorio.
• Insuccesso scolastico	• Promuovere il successo formativo mediante momenti aggregativi, culturali, sportivi; potenziamento delle abilità attraverso momenti di approfondimento garantiti dalla L.107/2015.

Per queste ragioni, la scuola, nel porre al centro dell'azione educativa lo studente, promuove:

- L'accoglienza e l'integrazione;
- L'uguaglianza ed il rispetto;
- La valorizzazione delle potenzialità individuali;
- La realizzazione della persona sul piano individuale e sociale.

L'IIS "E.Ferrari" ha attivato nel corso degli anni diverse proposte progettuali che hanno avuto ricadute sulla didattica in termini sia formativi che culturali:

- Progetto "Inventiamo una Banconota" (promosso dalla Banca d'Italia): 1° posto in ambito nazionale;
- Quality Label E-Twinning;
- Expo e Territori (in collaborazione con L'Università Magna Graecia di CZ)
- I Love Science/I Love Research (rispettivamente primo e secondo posto tra le scuole catanzaresi partecipanti);
- Erasmus Plus;
- High-School game (finalisti a livello nazionale);
- Il Pensiero Computazionale (fase finale a livello regionale);
- Olimpiadi della matematica;
- Ciak: Simulare un Processo per Evitare un Processo Vero (promosso dal Tribunale dei Minori di CZ): vincitori nell'a.s. 2016/2017;
- Business Game (promosso dall'Università Carlo Cattaneo - LIUC); 24° posizione a livello nazionale.

La nostra scuola, inoltre, è stata destinataria di fondi comunitari PON che ha visto i tre istituti partire per gli stage all'estero ed acquisire competenze linguistiche utili ai fini della certificazione B1/B2.

L'IIS "E. Ferrari" è nato nel 2007. Questo solido polo scolastico ha risposto alle esigenze provenienti dal comprensorio con esperienza progettuale, organizzativa e didattica crescente.

La popolazione scolastica del 'Ferrari' oggi conta 211 studenti all'ITT, 90 studenti al Liceo Scientifico, 57 studenti all'IPSASR e 45 al corso IDA (IPSASR).

Questa offerta formativa è stata, finora, adeguata e all'altezza delle esigenze territoriali ed ha permesso di valorizzare le propensioni e le inclinazioni personali di ogni studente nell'ottica di consentire a ciascuno di perseguire il successo formativo, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo e la piena realizzazione delle proprie aspirazioni e di divenire cittadino attivo nel contesto sociale ed economico nel quale vive ed opera.

Da alcuni anni, complice la crisi economica e la recessione tuttora in atto, stiamo assistendo da un lato a un flusso migratorio in uscita in costante aumento dei giovani più capaci e promettenti che per gli studi universitari si spostano in altre zone d'Italia e, dopo aver conseguito la laurea, non fanno più ritorno nel paese di provenienza dove non troverebbero opportunità di inserimento lavorativo adeguato e in linea con gli studi svolti, causando in tal modo un progressivo impoverimento del tessuto sociale e culturale della zona; dall'altro a un preoccupante fenomeno di dispersione scolastica, quasi sempre legato a situazioni di deprivazione e malessere riferite ad alunni provenienti da famiglie con difficoltà economica nelle quali è frequente che almeno un genitore sia disoccupato, famiglie duramente colpite dalla crisi che stentano a far fronte alle quotidiane esigenze economiche; si tratta dei giovani nella fascia compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in nessun percorso formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training), i quali hanno perso fiducia in se stessi e nella società, non vedono un futuro e sono proiettati verso l'emarginazione sociale; si tratta di capitale sociale che inesorabilmente si perde deteriorando, in tal modo, tutto il contesto socio-economico locale.

Va evidenziato, anche, che la zona nella quale si trova ad operare l'Istituto è fortemente interessata da processi migratori in ingresso che richiedono sempre più spesso interventi mirati al fine di favorire l'inclusione scolastica e sociale di alunni immigrati di prima o seconda generazione. Questo, unito all'incidenza di dispersione scolastica, è alla base di una rilevante richiesta di una diversa formazione professionale/liceale/tecnica che offra nuovi sbocchi di inserimento lavorativo per i giovani in età dell'obbligo e una seconda opportunità per gli adulti fuori-usciti dal sistema produttivo a causa della crisi economica.

È questo il motivo per cui l'IIS "E. Ferrari", consapevole della situazione territoriale nella quale si trova ad operare e delle problematiche su esposte cerca di assolvere principalmente alle funzioni di qualificare i giovani e gli adulti alle nuove realtà di studio, lavoro, formazione.

Un ampliamento dell'offerta formativa scolastica può valorizzare ancor più il ruolo di centro culturale dell'IIS e la sua capacità di rispondere ai bisogni formativi emergenti, sempre più mirati al rafforzamento dell'identità culturale e allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale.

DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA

La proposta che presentiamo, approvata dagli organi collegiali con delibera del Consiglio d'Istituto n. 1 del 9/10/2017 e con delibera del Collegio dei Docenti n. 10 del 27/9/2017, da un lato rappresenta un consolidamento della situazione esistente, dall'altro costituisce un ampliamento dell'offerta formativa.

1. Consolidamento dell'esistente

La richiesta ritenuta strategicamente necessaria per l'istituto riguarda l'istituzione dell'indirizzo *Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio per l'IPSASR, IDA (Istruzione per gli Adulti)* il Liceo Linguistico, Liceo Musicale e Coreutico per il Liceo Sceintifico e l'articolazione Energia per l'ITT. Essa risponde prioritariamente a tre obiettivi:

- sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.
- dare una risposta alla richiesta di un percorso di studi centrato sullo studio delle lingue straniere emersa a seguito dei risultati di una rilevazione dei bisogni dell'utenza della zona, effettuata durante gli incontri di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado con un'indagine specifica; rispondere in modo efficace all'esigenza di preparare all'europeizzazione indicata nel trattato di Lisbona;
- favorire l'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e lo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura; sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze per padroneggiare, anche attraverso specifiche attività funzionali, i linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione.
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; analizzare criticamente il

contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;

- potenziare la struttura curriculare attuale con una adeguata differenziazione dell'offerta attivando negli indirizzi di studio presenti nuovi indirizzi e nuova articolazione fra quelle previste dalla riforma.

2. Ampliamento dell'offerta

Un ampliamento dell'offerta con l'istituzione di nuovi indirizzi ha senso se risponde a nuovi segmenti di utenza e non si sovrappone a indirizzi presenti in istituti operanti in zone limitrofe.

Nel nostro caso l'ipotesi che risponde a queste condizioni è l'istituzione dei percorsi sopra indicati.

Essi rispondono all'esigenza di:

- intercettare in modo più efficace gli interessi e le richieste degli studenti del nostro bacino di utenza ed offrire loro una più ampia gamma di risposte formative allo scopo di dare nuovo stimolo e incentivare un settore produttivo che sta vivendo un momento stasi e di appannamento ma che è strategico per il territorio e può rappresentare un volano di sviluppo economico e sociale del comprensorio territoriale di Chiaravalle puntando sull'innovazione, sulla formazione qualificata, sull'efficienza dell'offerta.
- incidere sul fenomeno della dispersione scolastica per ridurlo in modo significativo e recuperare nel contesto scolastico quei giovani poco propensi al discorso culturale astratto che cercano un inserimento lavorativo, facendo acquisire loro competenze direttamente e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Le proposte hanno ricevuto l'adesione piena e convinta dell'Amministrazione Comunale di Chiaravalle.

Su questa ipotesi e sulle considerazioni espresse a supporto si basa, quindi, la nostra richiesta, rispetto alla quale l'Amministrazione Provinciale esprimerà la propria valutazione, effettuando la scelta più opportuna rispetto all'offerta presente nelle zone limitrofe.

Chiaravalle, 10/10/2017



Il Dirigente Scolastico,
(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)



IIS "Enzo Ferrari"

VIA GREGORIO STAGLIANO, 268 - 88064 CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)

	0967 91023		czis007001@istruzione.it
	0967 998207		czis007001@pec.istruzione.it
	85000530791		www.isschiaravalle.gov.it

Codice Meccanografico: CZIS007001

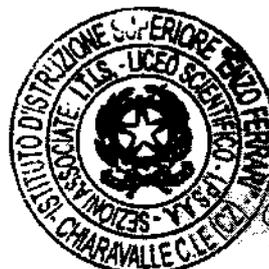
Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" (Meccanica-Biotecnologie Sanitarie) - Istituto Professionale (Agricoltura e Ambiente) - Liceo Scientifico

IIS "E. Ferrari" Chiaravalle Centrale Codice Meccanografico: CZIS007001

Proposta di Istituzione di Nuovi Indirizzi di Studio

Istituto Tecnico Tecnologico	211
Liceo Scientifico	90
IPSASR (diurno)	57
IDA (IPSASR)	45

Istituto Tecnico Tecnologico	Meccanica Biotecnologie sanitarie	Articolazione Energia
Liceo Scientifico	Ordinario	Liceo Linguistico e Liceo Musicale e Coreutico
Istituto Professionale Servizi Agricoltura e Rurali	Agricoltura ed Ambiente	Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio
Istruzione degli Adulti (IPSASR)	Agricoltura ed Ambiente	Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Elisabetta ZACCONE



Codice Meccanografico: CZIS007001

VIA GREGORIO STAGLIANO, 268 – 88064 CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)

0967 91023 czis007001@istruzione.it

0967 998207 czis007001@pec.istruzione.it

85000530791 www.iischiaravalle.gov.it

Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" (Meccanica-Biotecnologie Sanitarie) – Istituto Professionale (Agricoltura e Ambientale) – Liceo Scientifico

Estratto

Verbale di Consiglio D'Istituto

N. 1 del 09/10/2017

Il giorno NOVE del mese di OTTOBRE dell'anno 2017 alle ore 15:00 nei locali dell'Istituto Tecnico Tecnologico di CHIARAVALLE CENTRALE debitamente convocato si riunisce il Consiglio d'Istituto.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	presenza
1	Zaccone	Elisabetta	Dirigente Scolastico	Si
2	Ajelli	Lucio	Docente	Si
3	Mastrota	Lorenzo	Docente	Si
4	Candelieri	Rosa	Docente	Si
5	Sia	Giuseppe	Docente	Si
6	Faga	Maria Antonia	Docente	Si
7	Corapi	Vitaliano	Presidente	Si
8	Donato	Domenico Savio	Genitore	Si
9	Romano	Antonella	Genitore	Si

Presiede la riunione del Consiglio il Presidente Dott. Vitaliano Corapi il quale prendendo atto del numero dei presenti e constatandone la validità dichiara aperta la seduta per la discussione dei punti all'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

N.4 Delibera opzione IPSASR, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Tecnologico

Prende la parola il Dirigente Scolastico Dott.ssa Elisabetta Zaccone, la quale illustra le principali innovazioni introdotte dalla L. 107 del 13 Luglio 2015 nonché le innovazioni ordinamentali, organizzativi e didattici dei licei, degli istituti Tecnici e degli Istituti Professionale ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 Giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 Agosto 2008, n. 133.

Il Dirigente Scolastico comunica che il collegio dei docenti nella seduta del 27/09/2017 ha deliberato la proposta di attivazione dei nuovi indirizzi.

I componenti del Consiglio d'Istituto dopo aver discusso ampiamente sulle innovazioni introdotte dalle L.107/2015 ed avvalendosi delle indicazioni provenienti dall'analisi dei bisogni raccolti nei momenti di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DELIBERA

all'unanimità, in base al regolamento sulla riforma della scuola secondaria di secondo grado, l'attivazione dei seguenti indirizzi secondo lo schema di seguito riportato:

- **IPSASR/IDA:** "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio"
- **LICEO SCIENTIFICO:** LICEO LINGUISTICO e LICEO COREUTICO E MUSICALE
- **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO:** articolazione ENERGIA

(delibera n. 4)

OMISSIS

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 16:00

f.to Il Segretario,
(Prof.ssa Rosa CANDELIERI)

f.to Il Presidente
(Dott. Vitaliano CORAPI)

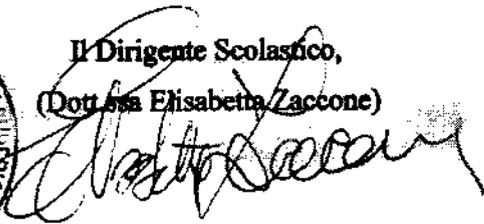
Chiaravalle Centrale, 10/10/2017

Il presente Estratto è copia conforme all'originale depositato agli atti di questa Istituzione Scolastica

Il D.S.G.A.
Dott.ssa Rosaria Sesti




Il Dirigente Scolastico,
(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)





Codice Meccanografico: CZTS007001

Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" (Meccanica-Biotecnologie Sanitarie) - Istituto Professionale (Agricoltura e Ambiente) - Liceo Scientifico

VIA GREGORIO STAGLIANO, 268 - 88064 CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)



0967 91023



czts007001@istruzione.it



0967 998207



czts007001@pec.istruzione.it



85000530791



www.iischiaravalle.gov.it

ESTRATTO

Verbale di Collegio Docenti

N. 3 del 27/09/2017

Giorno 27 del mese di settembre 2017, alle ore 15,00 nei locali dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Ferrari" è stato convocato il Collegio Docenti con circolare n. 8 del 22/09/2017

Risultano assenti i Proff:

- De Giorgio Raffaele
- Lamonaca Albino
- Rizzo Giovanna

Si procede alla discussione dei punti all'OdG:

OMISSIS

Il DS dà inizio all'incontro alle ore 15:00 chiedendo l'integrazione di un punto all'O.d.g.: Delibera indirizzo corso IDA, IPSARS, LICEO ed ITT.

Il collegio ammette l'integrazione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

approva e delibera all'unanimità

8. Delibera indirizzo corso IDA, IPSARS, LICEO ed ITT.

Il DS spiega al collegio il funzionamento del corso di Istruzione degli Adulti e comunica che il secondo biennio non potrà essere attivato per quest'anno scolastico. Si chiede al collegio di deliberare l'indirizzo "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" per l'acquisizione di competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustria. L'opzione è quella che meglio si addice alle caratteristiche nel comprensorio. Indirizzo previsto sia per L'IPSASR che per il corso IDA.

Per ciò che attiene il Liceo Scientifico, avendo rilevato le indicazioni relative ai bisogni del territorio, si propone, onde favorire una maggiore affluenza proprio degli studenti dei paesi limitrofi e così ridurre il fenomeno della dispersione scolastica, il corso "Linguistico" e il "Liceo Coreutico e Musicale".

L'ITT ravvisa la necessità di attivare un corso relativo all'articolazione "Energia" per rispondere alle esigenze espresse e rilevate durante gli incontri di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado.

Il collegio delibera all'unanimità (delibera n. 10)

La seduta è tolta alle ore 15:41

Chiaravalle, 27/09/2017

Il Segretario,
(Prof.ssa Lorena Gullà)

Il Dirigente Scolastico,
(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)

**Il presente Estratto è copia conforme all'originale depositato agli atti di questa Istituzione
Scolastica**

IL D.S.G.A.
Dott.ssa Rosaria Sesti



Il Dirigente Scolastico,
(Dott.ssa Elisabetta Zaccone)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI CATANZARO

Istituto Comprensivo Statale "C. Alvaro"

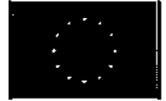
P.zza Calvario - 88064 Chiaravalle C.le

Tel Presidenza - Segreteria 0967 92153 - Fax 0967 682147

C. F. 97035210794 C.M. CZIC84300X

E-mail czic84300x@istruzione.it Posta Cert. czic84300x@istruzione.pec.it

Website: www.icalvarochiaravalle.gov.it



Prot. N. 2886

COMUNE DI CHIARAVALLE CENTRALE
Salita Castello
88064 CHIRAVALLE CENTRALE (CZ)

Piano Provinciale di Dimensionamento Rete Scolastica anno scolastico 2017/2018

L'Istituto Comprensivo di Chiaravalle Centrale si estende su un territorio caratterizzato da poche zone pianeggianti e da vaste aree montane. I comuni di Chiaravalle Centrale, Argusto, Gagliato, Petrizzi, Cenadi, Olivadi, Centrache, Palermi e San Vito sullo Ionio fanno parte delle Serre Calabresi e distano tra loro da 3 a 15 Km. La loro economia è prevalentemente agricola e pastorale: sono presenti, difatti, molte piccole aziende a conduzione familiare nel settore primario e nella lavorazione dei prodotti agricoli. È presente, altresì, una modesta attività di artigianato alla quale spesso si fa riferimento per attività integrative alla didattica tradizionale. Molto forte è il fenomeno dell'emigrazione, che, se da un lato ha privato le comunità locali di importanti forze-lavoro e capacità intellettuali e creative, dall'altro, attraverso le rimesse degli emigrati, ha favorito un ampio processo di integrazione sociale, culturale e di progresso economico anche con la presenza d'immigrati, provenienti soprattutto dall'Est e da altri paesi extraeuropei. Negli ultimi anni una società consortile denominata "Gruppo Azione Locale Serre Calabresi" (G.A.L.) sta attivando numerose azioni atte a valorizzare e promuovere il territorio in chiave turistica, creando un'offerta sempre più qualificata, strutturata e innovativa, tuttavia non sono ancora state stabilite collaborazioni con l'istituzione scolastica.

I problemi inerenti al territorio sono molteplici e riguardano la disoccupazione giovanile, la difesa del suolo, l'incidenza degli incendi estivi, il taglio indiscriminato dei boschi, episodi di criminalità, le scarse risorse economiche, la non valorizzazione delle risorse ambientali, la precarietà della rete viaria e infrastrutturale, l'assenza di una vera politica di sviluppo. Nel contesto socio - economico in cui si trova ad operare, la scuola rappresenta una delle poche agenzie formative - educative per i giovani e per la comunità nel suo complesso; tale situazione rappresenta uno stimolo per cercare di migliorare e diversificare l'offerta formativa. La presenza degli stranieri offre la possibilità di lavorare sull'educazione all'accoglienza e all'integrazione culturale. La Scuola, in tale contesto, assume un ruolo importante non solo quale primaria agenzia educativa, ma in quanto vero e proprio «presidio» culturale, «luogo» di elaborazione di un pensiero critico

capace di porsi in interazione con le diversità, sconfiggendo pregiudizi ed intolleranze con l'obiettivo di itinerari che portino alla costruzione di un mondo dove convivono diversi mondi.

L'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere, dunque, i seguenti bisogni formativi prioritari:

CARATTERISTICHE

- Situazioni problematiche a livello occupazionale, familiare ,....
- Situazioni diverse a livello economico - culturale;
- Flusso migratorio extracomunitario in aumento;
- Episodi di criminalità;
- Risorse ambientali poco valorizzate;
- Servizi, strutture ed Enti presenti:**
 - Uffici Postali in tutti i Comuni
 - Autolinee delle Ferrovie della Calabria
 - Farmacie, ambulatori e studi medici
 - Avis
 - Casa Della Salute
 - Strutture per la riabilitazione psico-motoria e per lungo-degenza
 - Caserme dei Carabinieri e del Corpo Forestale dello Stato
 - Vigili del Fuoco
 - Protezione Civile
 - Comunità Montana
 - Pro Loco
 - G.A.L.
 - Biblioteche Comunali
 - Istituti Bancari
 - Associazioni Culturali
 - Parrocchie
 - Gruppi di volontariato
 - Centri sportivi
- Emittente televisiva "Telejonio"
- Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado
- Istituto Comprensivo Chiaravalle n.2

BISOGNI EDUCATIVI

- Garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona motivando all'apprendimento nel rispetto dei modi, tempi e maturazione di ogni singolo alunno.
- Predisporre un curriculum verticale essenziale e coerente e progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali.
- Dare risposte valide per il recupero dello svantaggio nelle sue diverse forme.
- Programmare interventi di recupero e di prevenzione della dispersione scolastica.
- Decentrarsi dalla propria cultura e assumere la diversità come ricchezza e risorsa.
- Promuovere la scuola come luogo di accoglienza, di integrazione e di incontro - confronto.
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la tutela dell'ambiente, dei beni culturali e recupero delle tradizioni locali.
- Incrementare i livelli di partecipazione alla vita sociale e scolastica, acquisendo anche una cultura di legalità.
- Ottimizzare l'uso di risorse e strutture e utilizzare in modo efficace strumenti e materiali, con particolare interesse per le nuove tecnologie.
- Promuovere il successo formativo mediante l'organizzazione di momenti aggregativi, espressivi, culturali, ludico-sportivi.
- Conoscere e utilizzare le strutture del territorio

Per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza in una chiave tecnico-operativa attraverso esperienze di insegnamento-apprendimento a carattere strettamente laboratoriale aventi precise ricadute sul curriculum obbligatorio in termini sia formativi che culturali, l'istituto attiva diversi progetti che:

- Promuovono il successo formativo;*
- Promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione;*
- Facilitano l'integrazione degli alunni BES: diversamente abili, DSA, svantaggiati sociali e culturali, stranieri valorizzando le potenzialità di ognuno;*
- Valorizzano i linguaggi non verbali;*
- Offrono tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;*
- Tendono a favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace;*
- Privilegiano la metodologia della ricerca e della scoperta;*
- Privilegiano la didattica laboratoriale;*
- Prevedono l'uso di spazi attrezzati (laboratorio informatico, laboratorio musicale, palestra).*

I Progetti e le Attività possono coinvolgere un'intera classe, tutte le classi o solo un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi. Per i discenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, proposte dal Collegio dei docenti prevalentemente inerenti al recupero della lingua italiana e/o altre attività svolte da docenti non appartenenti alla classe frequentata dall'allievo.

I tempi di attuazione dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale o pluriennale, altri prevedono pacchetti orari. E' previsto l'uso della flessibilità oraria.

A tali attività si aggiungono quelle derivanti dai Piani PON:

- Inclusione sociale e lotta al disagio*
- Cittadinanza globale*
- Competenze e ambienti di apprendimento*

I destinatari dei progetti PON sono i ragazzi frequentanti la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo. Si prevede di inserire nei vari moduli, da svolgere in orario extracurricolare, prioritariamente gli alunni svantaggiati culturalmente ed economicamente che presentano difficoltà di apprendimento, scarsa motivazione, difficoltà di attenzione e concentrazione, difficoltà socio-

relazionali; alunni provenienti dai paesi esteri, comunitari e non; alunni diversamente abili; ragazzi a rischio di dispersione ed abbandono scolastico, particolarmente demotivati e con disaffezione alla scuola.

Nell'Istituto Comprensivo "C. Alvaro" è attivo, dal 1999, il corso musicale che rappresenta un riferimento per molti giovani che vogliono avvicinarsi al mondo delle sette note e misurarsi nell'approccio ad uno strumento musicale e nella musica d'insieme. Ogni anno l'orchestra dell'istituto è presente nelle principali manifestazioni pubbliche del territorio chiaravallese e non solo.

La nostra scuola, inoltre, offre agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze informatiche, di confrontarsi con organismi esterni accreditati e di terminare gli studi con certificati di valore utili per lo studio o per il lavoro.

Già da tempo nell'Istituto operano i Test Center di San Vito sullo Ionio e di Chiaravalle, accreditati dall'AICA., la scuola organizza corsi pomeridiani e sessioni di esami ECDL rivolti agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado e agli adulti di tutto il comprensorio.

L'Istituto Comprensivo Corrado Alvaro di Chiaravalle nato nel 2000, ma già presene sul territorio come scuola di avviamento professionale e successivamente come scuola media fino al 2000, ha maturato nel corso degli anni una notevole esperienza progettuale, educativa, didattica, organizzativa, funzionale, grazie ad un costante impegno di formazione, aggiornamento, operatività del suo personale docente.

L'utenza complessiva è di 623 alunni di cui: 137 di Scuola dell'Infanzia; 187 di Scuola Primaria, 299 di Scuola Secondaria di I grado. La scuola fino all'anno scolastico 2014/2015 è stata sede del CTP, che ha operato soprattutto in favore di adulti stranieri. A partire dall'anno scolastico 2015/16 il CTP è stato aggregato al CPIA di Catanzaro, anche se il punto di erogazione del servizio resta operativo nella sede della scuola.

L'Istituto, così costituito, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale e utilizzare metodologie di lavoro.

Si fa presente inoltre che, essendo dotato di laboratori linguistici, informatici musicali tecnologici e scientifici rappresenta un valido strumento contro la dispersione scolastica molto presente nel territorio.

Per quanto esposto appare evidente che l'IC Corrado Alvaro rappresenta la memoria storica per quanto riguarda l'istruzione del territorio e come tale necessita, considerata l'età adolescenziale dei ragazzi ospitati, la presenza di un dirigente e quindi di una sua autonomia e di una sua presidenza.

Chiaravalle Centrale, 07 Ottobre 2017

Il Dirigente Scolastico
Valerio Antonio Mazza

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2 D.Lgs. n. 39/93

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Donato Domenico Savio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)

PUBBLICAZIONE N. 12226

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 12/10/17 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(.....)

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata trasmessa in elenco in data 13 OTT. 2017 prot. n° 12226 ai Capigruppo consiliari (art. 125 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- è stata trasmessa al Revisore del Conto in data _____ prot. n° _____

Dalla Residenza. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(.....)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 12/10/2017

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Dalla Residenza. Municipale, 12/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)